

Livorno 16 febbraio 2021

Signori Presidenti delle Società affiliate FIPAV

Signori Dirigenti delle Società affiliate FIPAV

Signori Allenatori ed Atleti affiliati FIPAV

nel Territorio Basso Tirreno

Signor Presidente del Comitato Regionale FIPAV

Toscana

Signori Intervenuti alla Assemblea delle Società

Affiliate FIPAV nel Territorio Basso Tirreno,

come ormai sono abituato a fare quando si programma l'attività, ho intenzione di dare, ancora una volta, un titolo alle attività che andremo a sviluppare in questo quadriennio, così risulterà più agevole seguirne la formazione man mano che prenderà forma.

Per racchiudere tutto in poche parole, visto che se scrivo delle cose poi riesco meglio a svilupparle, ho pensato di dare questo titolo: **“Estendiamo i confini delle nostre conoscenze”**. Ricorderete che nella precedente occasione avevo scritto che il nostro motto doveva essere **“Riduciamo le distanze”** e qualcuno sperò che si trattasse di quelle kmetriche. In realtà, come è noto, mi riferivo alle **“abitudini sportive”** che dovevano essere rese omogenee per poter giocare tutti con lo stesso modello organizzativo.

Oggi, a distanza di quattro anni, possiamo dire, grazie al Vostro sforzo, che il nostro numeroso movimento sportivo si è abituato ad affrontare le attività agonistiche con lo stesso modello che ci ha permesso di crescere e di migliorare qualitativamente il nostro livello.

Abbiamo lavorato molto e dovremo continuare a farlo:

- **negli Istituti Scolastici** (Cascina, Grosseto, Livorno, Piombino) ed a **Scienze Motorie** (Pisa) dove abbiamo diffuso la conoscenza della nostra disciplina proponendo corsi per Aspiranti Allenatori, Allievi Allenatori ed Aspiranti Arbitri, attività che ci hanno permesso di reclutare nuove risorse;
- nei confronti di coloro che hanno dimostrato interesse verso la figura del **Direttore di Gara**, ruolo al quale dovremo indirizzare anche gli Atleti/e che io chiamo **“non di prospettiva”**;
- nei confronti degli **Allenatori, Allievi e Primo Grado**, che dovranno essere ancora molto sollecitati sia verso la partecipazione **“puntuale”** ai programmati Corsi di Aggiornamento e di Formazione per crescere all'interno del Ruolo Tecnico, ma per questo abbiamo bisogno del Vostro aiuto. Gli impegni degli Allenatori del Basso Tirreno dovranno essere in linea con gli sforzi che fate in Società, e su questo, a mio avviso, ci sono ampi margini di miglioramento da parte degli stessi Allenatori;
- nei confronti dei nostri **Atleti ed Atlete** che potranno partecipare, tempo per tempo, ad **Attività di Qualificazione** in vista di altri impegni a carattere Regionale.

Come molti di Voi sanno, la mia estrazione di tesserato FIPAV, dopo un lungo periodo di attività come **“Atleta”**, è stata ed è quella di Dirigente: non ho mai pensato di fare l'Allenatore e tanto meno il Direttore di Gara. Grazie alla mia esperienza lavorativa, ho sempre cercato di migliorare i miei comportamenti organizzativi e questo mi ha portato a trasferire questi **“modelli”** anche nella pallavolo, prima nella Società

di cui ero Presidente e poi nel Comitato FIPAV. Questo indirizzo che ho date alle attività dovrebbe, con il tempo, consentire di disporre di “risorse Dirigenziali” propositive verso le attività tipiche dei nostri Sodalizi.

Per questo, attenendomi ai regolamenti della FIPAV, seguo con attenzione i percorsi formativi degli Allenatori, degli Arbitri e degli Atleti/e proposti dalla nostra Federazione ma cerco di sviluppare nuove idee che siano indirizzate ai nostri Dirigenti di Società.

Questo è il vero fulcro della situazione: una organizzazione sportiva, di qualsiasi natura, può avere un presente ed un futuro, e quindi poi anche un passato, solo se all'interno della stessa ci sono persone che hanno particolari “**vocazioni organizzative**” che permettano di mettere, almeno in pari meglio se in discesa, la strada che tutti gli Addetti ai Lavori devono percorrere per raggiungere un obiettivo.

Per renderci meglio conto dello sforzo che dovremo fare, cercando di intercettare più persone possibile, vediamo meglio i numeri del nostro settore Dirigenti di Società ai quali sarà indirizzato il nostro intervento formativo.

Al 27 gennaio 2021 avevamo **n. 989 Dirigenti** tesserati, **pari al 61,90% di quelli al 30.06.2020** ed più o meno in linea con quelli **al 27 gennaio 2020 che erano il 63,25% di quelli al 30.06.2020.**

Questi numeri, oggi, sono così distribuiti:

- n. **57** Dirigenti nati prima del 1.01.1950,
- n. **126** Dirigenti nati fra l'1.01.1950 e il 31.12.1959,
- n. **287** Dirigenti nati fra l'1.01.1960 e il 31.12.1969,
- n. **378** Dirigenti nati fra l'1.01.1970 e il 31.12.1979,
- n. **98** Dirigenti nati fra l'1.01.1980 e il 31.12.1989,
- n. **43** Dirigenti nati fra l'1.01.1990 e il 31.12.1999.

Come si vede da questa indagine la prima attività che dovremo fare, tutti insieme, è **favorire un inserimento maggiore di persone più giovani**, “nate dopo”, e con pari **passione** che permetterà, pian piano, un **automatico rinnovamento del Settore Dirigenziale**. Questo, inevitabilmente, dovremo farlo anche all'interno del nostro Consiglio di Comitato.

Ho usato il termine passione. Questo è il primo valore che deve avere un Dirigente, visto che non gioca, non allena, e non dirige la gara, e quindi se non ha la passione dopo poco si allontana.

Secondo WIKIPEDIA - **Passione come motivazione al lavoro.**

Esistono diverse ragioni per cui le persone sono motivate in un'occupazione. Queste possono includere una passione per l'occupazione, per un'azienda o per un'attività.

Ma attenzione: in genere per il nostro movimento Territoriale servono persone che abbiano, oltre alla passione, una qualità “professionale”, non necessariamente “professionista”.

Secondo WIKIPEDIA - La **qualifica professionale** è un titolo che attesta il raggiungimento di un certo livello di **conoscenze**, **abilità** e **competenze**, relativamente ad un certo settore dell'istruzione e della **formazione professionale**.

Secondo WIKIPEDIA - Il **professionista** è la persona che, relativamente a un'attività svolta, da essa trae **guadagno**; si contrappone quindi al **dilettante**, il quale svolge una qualsiasi attività senza scopi di **lucro**.

Le attività che abbiamo svolto in questo ultimo anno ci hanno dato una precisa sensazione: abbiamo dei Dirigenti che hanno “voglia” di conoscere il nostro mondo, anche al di fuori del campo di gioco, e sono interessati a mettersi a disposizione, chi più chi meno, perché la nostra disciplina possa essere migliorata anche perché, spesso, è quella che praticano i loro figli e le loro figlie.

E' questo il “tasto” che dobbiamo “toccare” senza esagerare e senza pretendere troppo da loro ma consapevoli che sono sicuramente interessati che l'intero movimento possa migliorare.

Sarà il Comitato a contattarli direttamente dopo averVi inviato la lista dei Vostri Tesserati che intendiamo coinvolgere: magari ricordateVi, al prossimo tesseramento, di inserire anche il loro numero di cellulare ed indirizzo mail, così potremo farlo senza chiedere tutte le volte il Vostro intervento che Vi distoglie dalle attività di Società.

Credetemi: tutti coloro che hanno portato a termine la frequenza ai nostri incontri sono risultati interessati e propositivi, anche oltre le attese.

Questo risultato ci sostiene e ci mette nella condizione di programmare nuove iniziative che vadano ad arricchire e perfezionare le conoscenze. Vi troverete dei Dirigenti migliori, se saprete trattenerli.

Solo a titolo informativo, da dicembre ad oggi abbiamo coinvolto ben n. 100 Dirigenti nei cosiddetti “**Incontri di Approfondimento**” e ben n. 55 sono coinvolti nei incontri per i “**Dirigenti di Prospettiva**” per i quali siamo seguiti dalla Scuola di Pallavolo Anderlini di Modena.

Credo che la nostra “chiamata” diretta con invio di una mail dove si illustra il programma a loro riservato possa catturare la loro attenzione ed il loro interesse, oltre a farli sentire “considerati” e “anello essenziale” per la crescita dell'intero nostro movimento pallavolistico Territoriale.

I nostri Dirigenti dovranno essere anche, e direi soprattutto, portatori di idee innovative, non semplici esecutori.

Molte volte siamo “catturati” da un “modello organizzativo e di lavoro” che ci proviene dal passato e che duriamo fatica a cambiare. Anzi, non ci pensiamo nemmeno.

La presenza di nuove risorse nel Sodalizio ci dovrà permettere di mettere in discussione, e qui sta la nostra fatica, un modello che probabilmente non è aggiornato con i tempi. Come tutte le cose dopo un po', a volte prima del previsto, diventa obsoleto.

Se poi pensiamo a quante modifiche ed a quante risorse abbiamo impiegato per “capire” che strada percorre per provare a superare questa epidemia, sicuramente ci rendiamo conto che abbiamo fatto dei grossi passi avanti. Pensate solo alle numerose video conferenze alle quali Vi abbiamo invitato che ci hanno permesso di condividere situazioni di difficoltà, programmi da sviluppare, iniziative e progetti, tutto quanto con le gambe sotto il tavolino o sul divano da casa. Questo sistema dovrà diventare “abitudine” e “ricchezza di condivisione di idee e progetti”.

Un'ultima informazione che Vi farà piacere di far parte del movimento pallavolistico in Toscana. I numeri pubblicati sul sito **federvolley.it** indicano che la nostra Regione Toscana è la quinta in Italia per numero di voti assegnati alle Società. Il nostro Territorio è il settimo in Italia per numero di voti e questo dimostra l'importanza ed il lavoro che i nostri Sodalizi hanno sviluppato in questi anni.

Ma, attenzione, c'è da lavorare ancora molto: non ci accontentiamo.

Ed ora, finalmente, forse una buona notizia, per Voi.

Desidero confermare che quello che si apre oggi rappresenta per me l'ultimo mandato Federale da Presidente Territoriale per raggiunto e superato limite del numero di mandati, salvo nuove disposizioni che dovessero essere emanate dai competenti Organi Federali e del CONI.

Per questo da domani lavoreremo tutti anche per rintracciare nuovi Dirigenti di Società che possano integrarsi nel Consiglio di Comitato, che ha un paio di Candidati che hanno raggiunto il limite di mandati con quello che si apre oggi.

Per quanto mi riguarda mi adopererò per individuare chi potrà sostituirmi nella carica di Presidente di Comitato, facendone per tempo adeguata segnalazione ai Sodalizi.

Grazie a Tutti Voi per l'ascolto.

Il Candidato a Presidente del Comitato Basso Tirreno

Roberto Ceccarini

